



AREA MARINA PROTETTA

ISOLE EGADI

Comunicato stampa

Partito il progetto di educazione ambientale nelle scuole di Favignana “Un mare da proteggere”

A partire dai primi di marzo, presso l'Istituto Comprensivo A. Rallo di Favignana, ha preso il via il corso didattico e laboratoriale denominato “Un mare da proteggere”, svolto per conto dell'Area Marina Protetta “Isole Egadi” dalla Soc. Coop. Sociale “Galea”. Il progetto, approvato e condiviso dalla dirigenza dell'Istituto e inserito nel Piano di gestione 2012 dell'AMP, prevede lezioni teoriche e pratiche, condotte da biologi e archeologi, legate all'ecosistema marino e terrestre e alla storia del territorio, nelle classi di quinta elementare e prima media.

Gli argomenti principali, in ambito biologico, riguardano l'ambiente marino e i suoi elementi: l'origine dell'acqua marina e la sua composizione, la distinzione tra piante ed alghe, con particolare attenzione alla pianta marina più importante (la Posidonia oceanica), gli organismi marini, l'importanza dell'area marina protetta e i danni prodotti dall'inquinamento. Il corso tratta inoltre la conformazione geologica delle Isole Egadi, con particolare attenzione alla formazione della calcarenite di Favignana (il “tufo” delle celebri cave) e al “marciapiede a vermeti”, una specie di piccola barriera corallina a pelo d'acqua. I temi dell'archeologia sono dedicati alle preesistenze archeologiche del territorio egadino, quali la Grotta del Genovese di Levanzo e le Case Romane di Marettimo, e alla evocazione della Battaglia delle Egadi (combattuta tra romani e cartaginesi nel 241 a.C.), evento storico fondamentale per l'intero Mediterraneo. Il ciclo di incontri, finanziato dall'Area Marina Protetta “Isole Egadi” e dal Comune di Favignana, terminerà intorno alla metà di maggio.

“Lo scopo di fondo del progetto – spiega il Presidente dell'AMP e Sindaco di Favignana, Lucio Antinoro – è la sensibilizzazione delle giovani generazioni sui principi basilari volti alla tutela dell'Area Marina Protetta più grande d'Europa. Con il coinvolgimento dei più giovani – prosegue Antinoro -, oltre a seminare un cultura attenta all'ambiente, affidiamo loro il compito di diffondere questi principi, affinché la comunità egadina sposi in maniera convinta la sostenibilità ambientale come ricetta per lo sviluppo locale”.

Favignana, 22 marzo 2013

l'Ufficio Comunicazione dell'AMP Isole Egadi